gunato sopra ciò il consiglio, su con universal consenso, & con tanto ardore deliberata la guerra contra Francesi, che i più con ricevere una leggierissima paga, molti ancora senza alcun stipendio, si facevano scrivere alla militia, & in brevissimo spatio di tempo fatto un numeroso essercito, cominciarono a squadra a squadra a discendere nel ducato di Milano.

La venuta di questi, come prima pervenne a notitia de'capitani Francesi, per la recente memoria delle cose gloriosamente da loro fatte, commosse alquanto gli animi di tutti. Ma dapoi considerando, che seco non era alcun numero di cavalli, non vettovaglie, non artigliarie, nè altra cosa opportuna al fare impresa; estimarono niente doversi temere di cosi fatti nemici, i quali venissero senza alcun giusto apparato di guerra, disposti più tosto a predare, che a combattere; onde confidavano, che in breve spatio di tempo dissipato il loro essercito dalle sue medesime necessità, senza alcuna cosa tentare, fossero, come altre volte per l'adietro fatto havevano, per ritornarsene alle case loro. Però i Francesi quasi disprezzando a fatto questo soccorso, che a'nemici si apparecchiava, lasciato nella città d'Alessandria, ove s'erano prima fermati, sofficiente presidio, s'indrizzarono con l'essercito verso Novara. Era il loro disegno di tentare con doni, & con promesse l'animo de gli Svizzeri, per far prova di superargli prima con l'oro, che co'l ferro, confidando di potere facilmente corrompergli, perche dessero in loro potere il Duca Massimiliano, seguendo in ciò l'essempio de' suoi medesimi, che a Ludovico padre di lui nell'istesso luogo haveano pochi anni adietro rotta la fede; il che quando pur non venisse fatto, non riputavano lunga, nè difficile impresa l'espugnatione di quella terra, con la quale pareva, che dovesse tutta la guerra terminare. Ma tale consiglio sin'alhora da huomini di grande esperienza, & di gran nome nelle cose militari, veniva apertamente biasmato, dicendo non essere stata questa guer-

ra ben maneggiata da Francesi, i quali havendo già ri-

dot-

Francesi drizzano l'essercito verso Novara.

Difegnano corrompergli Svizzeri con l'oro pria, che co'l ferro.

Viene biafimato tale configlio.